

Autonomia scolastica e regionalismo differenziato

Santino Piazza*

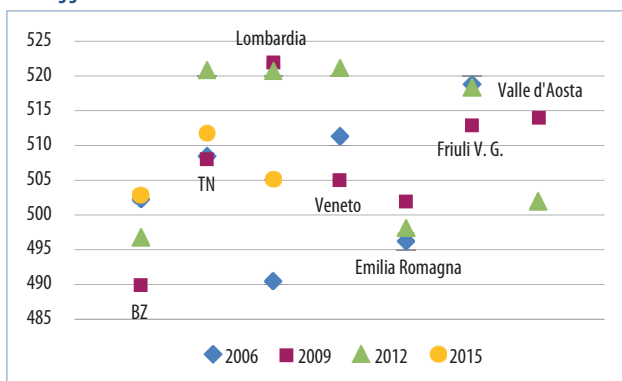
Nel febbraio del 2018 le Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna hanno sottoscritto un accordo preliminare con il Governo per l'attuazione di condizioni speciali di autonomia. Tra le materie per cui è stata richiesta una competenza differenziata vi è l'Istruzione. Questa non è solo la più rilevante tra quelle per cui la trattativa è stata avviata ma costituisce una delle funzioni di spesa su cui in Italia, come a livello internazionale, si concentrano le attese di un decentramento ulteriore. Tra le motivazioni addotte dalle amministrazioni richiedenti si richiama la maggiore efficienza e funzionalità dell'azione regionale rispetto a quella statale.

I rendimenti dell'istruzione nelle autonomie speciali a decentramento marcato e nelle regioni Lombardia, Veneto e Emilia Romagna

Nel contributo si utilizzano le differenze tra le Province di Trento e Bolzano e la Regione Valle d'Aosta, caratterizzate da ampio decentramento del servizio istruzione, ottenuto dopo un lungo processo a partire dagli statuti di autonomia, e le tre regioni a statuto ordinario per evidenziare se, e in che misura, il trasferimento (quasi) integrale di competenze in materia di istruzione sia in grado di garantire differenze significative nei rendimenti del servizio educativo.

Utilizzando dati sul rendimento del sistema di istruzione di fonte OCSE-PISA le evidenze di tipo descrittivo segnalano come nel confronto tra le autonomie speciali e le tre regioni che hanno richiesto un'autonomia più incisiva in materia di istruzione (Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna) non sembra potersi indicare un divario sostanziale nelle performance degli studenti.

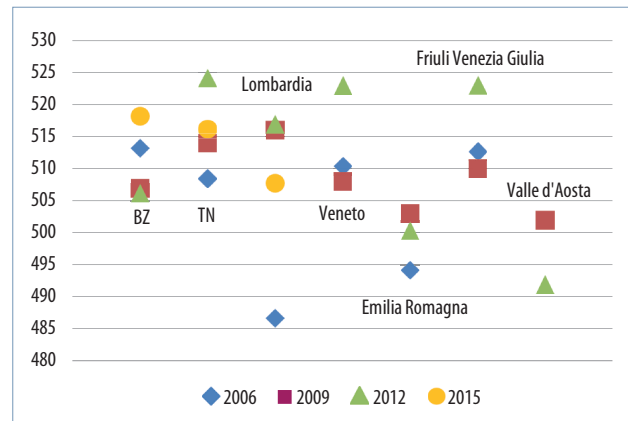
Figura 1
Punteggi test PISA 2006-2015 in lettura. Confronto RSO - RSS



Fonte: Piazza S. (2018), "Autonomia scolastica e regionalismo differenziato. Un confronto tra i rendimenti del sistema scolastico in alcune autonomie speciali e regioni a statuto ordinario", in IRES Piemonte, IRPET, SRM, Eupolis, IPRES, Liguria Ricerche (a cura di), *La Finanza Territoriale. Rapporto 2018*, Rubbettino Editore.

I risultati dei test OCSE-PISA in Matematica, Lettura e Scienze per gli anni che vanno dal 2006 al 2015 mostrano come Lombardia e Veneto, due delle regioni a statuto ordinario che hanno fatto richiesta di maggiore autonomia, in alcuni anni presentano risultati non diversi dai territori a statuto speciale, se non più elevati di questi ultimi.

Figura 2
Punteggi test PISA 2006-2015 in matematica. Confronto RSO - RSS

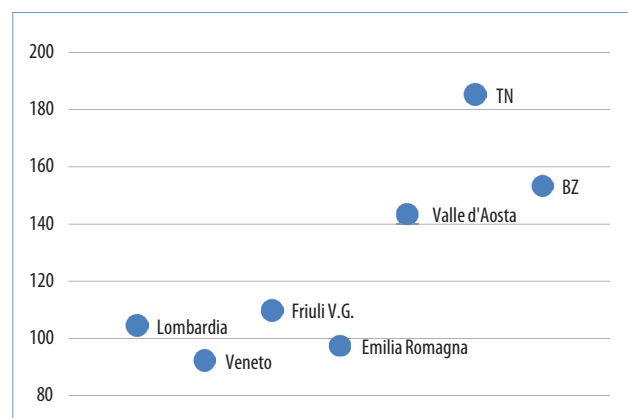


Fonte: Piazza S. (2018), "Autonomia scolastica e regionalismo differenziato. Un confronto tra i rendimenti del sistema scolastico in alcune autonomie speciali e regioni a statuto ordinario", in IRES Piemonte, IRPET, SRM, Eupolis, IPRES, Liguria Ricerche (a cura di), *La Finanza Territoriale. Rapporto 2018*, Rubbettino Editore.

Rendimento del sistema educativo e efficienza nella spesa: i confronti territoriali

Al fine di fornire qualche indicazione sull'efficienza relativa nell'uso delle risorse, si pone a confronto la spesa erogata nelle regioni per ottenere un determinato livello di output, qui considerato il punteggio OCSE-PISA relativo alle competenze degli allievi in Scienze nel 2012 (figura 3). I risultati sembrano contraddire l'idea che il costo medio nei territori analizzati sia correlato positivamente con il grado di eccellenza in termini di rendimento. A parità di punteggio, o comunque a fronte di performance nei test OCSE-PISA non troppo dissimili, le province autonome in cui più ampio è il decentramento spendono in media una cifra che può anche essere il doppio di quella erogata nelle regioni con il più basso livello di spesa per punto PISA.

Figura 3
Spesa per istruzione per punto PISA 2012 (Scienze). Confronto RSO - RSS



Fonte: Piazza S. (2018), "Autonomia scolastica e regionalismo differenziato. Un confronto tra i rendimenti del sistema scolastico in alcune autonomie speciali e regioni a statuto ordinario", in IRES Piemonte, IRPET, SRM, Eupolis, IPRES, Liguria Ricerche (a cura di), *La Finanza Territoriale. Rapporto 2018*, Rubbettino Editore.

Decentramento e efficacia dell'erogazione del servizio educativo: una questione ancora aperta

I risultati preliminari di queste evidenze descrittive mostrano come i rendimenti del sistema educativo nei territori selezionati non siano attribuibili univocamente al livello di governo che ha la competenza decentrata maggiore in materia di istruzione non universitaria. Nelle regioni che hanno fatto richiesta di maggiore autonomia un sistema ancora sostanzialmente accentrato appare in grado di garantire risultati ampiamente positivi del servizio educativo, anche al confronto con territori in cui quest'ultimo è stato maggiormente decentrato.

In una situazione in cui il volume di risorse erogate a livello territoriale non è collegato a prestazioni fissate dalla legge né a maggiore efficienza, prima di considerare l'opportunità di decentrare in maniera più marcata le responsabilità in materia di istruzione, sembra opportuno, come si è verificato nel caso del decentramento sanitario, partire dalla definizione di una griglia di livelli essenziali delle prestazioni uniformi sul territorio nazionale, insieme alla fissazione di opportune regole per il controllo dei risultati, e quindi fissare una valutazione del loro costo standard.

* IRES Piemonte

Federalismo in Toscana

Redazione

IRPET:
Claudia Ferretti (Responsabile)
Patrizia Lattarulo

Regione Toscana:
Luigi Idili
Giovanni Morandini
Agnese Parrini
<http://www.regione.toscana.it/-/il-bollettino-federalismo-in-toscana>

Sede di redazione:

IRPET - Villa La Quiete alle Montalve
Via Pietro Dazzi, 1
50141 FIRENZE
Tel. 055/4591222
Fax 055/4591240
e-mail: redazione@irpet.it
www.irpet.it

Attività e Notizie

Iniziative

Nuove prospettive per la Finanza dei Comuni. Regole e risorse nella Legge di Bilancio 2019
VII Conferenza sulla Finanza e l'Economia locale
Fondazione IFEL - ANCI
Roma, 29 novembre 2018

Rapporto sulla Finanza territoriale 2018: Regioni e riforme, specificità locali e coesione territoriale
Roma, 12 dicembre 2018

Pubblicazioni

La Finanza territoriale. Rapporto 2018
Rapporto a cura di IRES Piemonte, IRPET, SRM, Éupolis Lombardia, IPRES, Liguria Ricerche, maggio 2018

Toscana Notizie - Flash LAVORO n. 37/2018
IRPET - Settore Lavoro Regione Toscana
Settembre 2018

Toscana Notizie - Flash LAVORO n. 38/2018
IRPET - Settore Lavoro Regione Toscana
Dicembre 2018

Per informazioni o chiarimenti sui tributi della Regione Toscana scrivere a:
tributi@regione.toscana.it